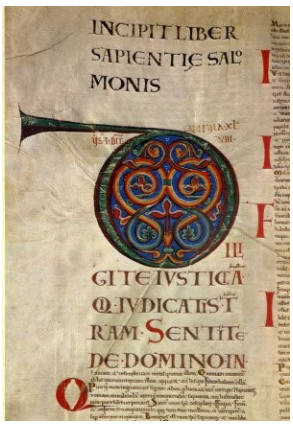
Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

YouTube Parrocchia Madonna di Fatima-Milano Telegram Instagram Oratorio.Fatima

Camminiamo... ...insieme

Anno **P**astorale 2020/2021



11 aprile 2021

29

La Parola

II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia

At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

PER SEMPRE

Tre volte nella prima strofa e una nella terza: per sempre! Non leggiamo nella liturgia di oggi tutto il salmo 117 (118) ma una parte soltanto, e credo proprio che ci basti. Ci basta questo "per sempre" ripetuto quattro volte, ne abbiamo bisogno. Ci sono tante cose che vorremmo durassero per sempre e ci scappano tra le mani, e sono quelle a cui teniamo di più. Vorremmo accanto a noi per sempre le persone che amiamo, che durassero per sempre gli istanti di felicità, che ci accompagnassero per sempre le parole e i gesti di affetto che hanno cambiato la nostra vita, e quanti altri "per sempre" teniamo nel cassetto dei sogni, o culliamo nei pensieri più belli. Quasi come una beffa – al contrario – ci sembrano non finire mai i momenti di tensione e di fatica, non ce la facciamo a portare a lungo gli stessi pesi, non vediamo il termine del tunnel oscuro in cui camminiamo e viaggiamo ormai da troppo tempo. Il "per sempre" ci appare come una minaccia, una maledizione.

Ma torniamo al salmo: che cosa è "per sempre" secondo la preghiera dell'uomo di Dio? È "il suo amore". Dio non ama a intermittenza, a giorni alterni. Il suo amore non è come le lampadine del presepe che brillano un po' a tempi stabiliti e poi si rimettono spente e inerti negli scatoloni in attesa del dicembre successivo. È un amore tenace, che non molla la presa, che non si lascia intimorire da nulla e nessuno, che non conosce pause, supera gli ostacoli, ricomincia ogni giorno da capo. Ho trovato queste belle parole in un commento al salmo: "L'uomo biblico sperimenta con angoscia che nel mondo tutto è friabile, compare e scompare. E si chiede: c'è qualcosa che dura, qualcosa che vince il tempo e la caducità? Si legge nel libro di Isaia: l'uomo è come l'erba, oggi c'è e domani non c'è più. Ma la Parola di Dio dura per sempre. Nel nostro salmo l'espressione è ancora più bella: l'*amore* di Dio dura per sempre". (B. Maggioni). Mi piace ribadire questa idea. Non sono molto sicuro del mio amore, della capacità di mantenermi fedele; direi di più: sono certo che la mia risposta all'amore di Dio è quasi sempre inadeguata, confusa, fragile. Mi dimentico spesso di Lui, lo trascuro, lo metto all'ultimo posto. Ma per fortuna non è il "mio" amore ad essere per sempre ma il "suo".

Ancora una volta vengo riportato dalle parole del salmo all'idea fondamentale della nostra fede: non siamo noi ad amare Dio, è Lui da amare noi, non siamo noi a morire per Lui, è Lui a morire per noi, non siamo noi a salire in cielo con le nostre forze, è Lui a scendere sulla terra per camminare con noi.

continua a pag. 2

22 giovedì	Ore 16.30: Adorazione eucaristica
25 domenica	*IV domenica di Pasqua* Festa della Liberazione

Con le offerte ricevute in occasione delle festività pasquali abbiamo raggiunto **la quota di € 70.000** necessaria per i lavori di manutenzione straordinaria.

Nel frattempo, purtroppo, sono sorte nuove emergenze e necessità.

Il battistero presentava parti in ferro ammalorate, vetri rotti ed infiltrazioni. Le parti rovinate sono state sostituite e il lucernario fedelmente ricostruito.

La struttura degli uffici parrocchiali e oratorio, nonostante sia di costruzione recente (inaugurata 2005), si presenta fortemente ammalorata con diverse perdite e infiltrazioni che hanno già procurato danni notevoli e richiesto un intervento immediato di ricanalizzazione e copertura.

Lo stesso intervento va operato con urgenza per la parte superiore del portico antistante la chiesa.

Il costo totale di tutte queste operazioni (effettuate o da effettuarsi)

si aggira intorno ad € 95.000

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto con il loro contributo ed interessamento e la Ditta che ci ha fornito gratuitamente la lattoneria in rame.

Continuate ad aiutarci con la vostra generosità.

Grazie.

DATI PER BONIFICI: CC della PARROCCHIA presso BPM:
IBAN: IT86 R050340 1718 0000 0000 1301

---

continua da pag. 1

E lo fa per sempre, che significa un giorno alla volta, tutti i giorni, nessuno escluso: ieri, oggi, domani, e dopo ancora, per me e per tutti.

Per sempre significa anche “dopo che io non ci sarò più”. Quanto durano le storie di amore su questa terra, anche le più lunghe, le più belle, le più vere? Lo spazio di una manciata di anni, un nulla in confronto alla distesa dei secoli. E dopo? Quando la morte si porta via tutto, quando scompaiono le persone che abbiamo amato, accarezzato, stretto tra le braccia? Mi consola, mi dà pace sapere che prima o poi le storie di affetto, di amore che vivo su questa terra, destinate inevitabilmente a finire, saranno raccolte dall’amore di Dio che è per sempre, saranno portate a casa dalla sua misericordia. Il suo amore che è per sempre darà forma eterna a quanto di interrotto e incompiuto lascio su questa terra: lo porterà a salvezza e pienezza in un tempo che non finisce, dove rimane solo ciò che conta davvero. Per sempre

don Davide.

VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

IL SIGNIFICATO DELLA PASQUA NELL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO

Le donne pensavano di trovare la salma da ungere, invece hanno trovato una tomba vuota. Erano andate a piangere un morto, invece hanno ascoltato un annuncio di vita. Per questo, dice il Vangelo, quelle donne «erano piene di spavento e di stupore» , piene di spavento, timorose e piene di stupore. Stupore: in questo caso è un timore misto a gioia, che sorprende il loro cuore nel vedere la grande pietra del sepolcro rotolata via e dentro un giovane con una veste bianca. È la meraviglia di ascoltare quelle parole: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto». E poi quell'invito: «Egli vi precede in Galilea, là lo vedrete». Accogliamo anche noi questo invito, *l'invito di Pasqua*: andiamo in Galilea dove il Signore Risorto ci precede. Ma cosa significa "andare in Galilea"?

Andare in Galilea significa, anzitutto, *ricominciare*. Per i discepoli è ritornare nel luogo dove per la prima volta il Signore li ha cercati e li ha chiamati a seguirlo. Eppure, pur stando sempre con Lui, non lo hanno compreso fino in fondo, spesso hanno frainteso le sue parole e davanti alla croce sono scappati, lasciandolo solo. Malgrado questo fallimento, il Signore Risorto si presenta come Colui che, ancora una volta, li precede in Galilea; li precede, cioè sta davanti a loro. Li chiama e li richiama a seguirlo, senza mai stancarsi. Il Risorto sta dicendo loro: "Ripartiamo da dove abbiamo iniziato. Ricominciamo. Vi voglio nuovamente con me, nonostante e oltre tutti i fallimenti".
Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi: *è possibile ricominciare sempre*, perché sempre c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti. Anche dalle macerie del nostro cuore – ognuno di noi sa, conosce le macerie del proprio cuore – anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte, anche dai frammenti rovinosi della nostra umanità Dio prepara una storia nuova. Egli ci precede sempre: nella croce della sofferenza, della desolazione e della morte, così come nella gloria di una vita che risorge, di una storia che cambia, di una speranza che rinasce. E in questi mesi bui di pandemia sentiamo il Signore risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza.

Andare in Galilea, in secondo luogo, significa *percorrere vie nuove*.
Ecco il secondo annuncio di Pasqua: la fede non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli *è vivo, qui e ora*. Cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Apre vie nuove dove ti sembra che non ci siano, ti spinge ad andare controcorrente rispetto al rimpianto e al "già visto". Anche se tutto ti sembra perduto, per favore apriti con stupore alla sua novità: ti sorprenderà.

Andare in Galilea significa, inoltre, *andare ai confini* .
Ecco, allora, il terzo annuncio di Pasqua: Gesù, il Risorto, ci ama senza confini e visita ogni nostra situazione di vita. Egli ha piantato la sua presenza nel cuore del mondo e invita anche noi a superare le barriere, vincere i pregiudizi, avvicinare chi ci sta accanto ogni giorno, per riscoprire la *grazia della quotidianità*. Riconosciamolo presente nelle nostre Galilee, nella vita di tutti i giorni. Con Lui, la vita cambierà. Perché oltre tutte le sconfitte, il male e la violenza, oltre ogni sofferenza e oltre la morte, il Risorto vive e il Risorto conduce la storia.

Sorella, fratello se in questa notte porti nel cuore un'ora buia, un giorno che non è ancora spuntato, una luce sepolta, un sogno infranto, vai, apri il cuore con stupore all'annuncio della Pasqua: "Non avere paura, è risorto! Ti attende in Galilea". Le tue attese non resteranno incompiute, le tue lacrime saranno asciugate, le tue paure saranno vinte dalla speranza. Perché, sai, il Signore ti precede sempre, cammina sempre davanti a te. E, con Lui, sempre la vita ricomincia.

Offerte raccolte

Totale offerte della settimana € 9566,57

In settimana

11 domenica	*Domenica in Albis* Ore 16.00: incontro genitori per 1^ confessione (replica 14/3 ore 20.45) Ore 18.00: nella S. Messa ricordiamo i parrocchiani defunti nel mese di marzo: ALFONSO NICHETTI, MILENA PICCALUGA, MAURIZIO LEONE POLONI, SANTO GRASSO, ROBERTO BASSI, BORTOLO (LINO) LAFFRANCHI, SILVANA ROMERIO, GIUSEPPE BELLOTTA, NERI NICODEMO, FRANCO COLOMBINI
13 martedì	Ore 20.45: consiglio d'oratorio
14 mercoledì	Ore 20.45: replica incontro genitori bambini 1^ confessione
15 giovedì	Ore 16.30: Adorazione eucaristica
17 sabato	Ore 16.00: Battesimi
18 domenica	*III domenica di Pasqua* Ore 16.00: Battesimi

DOMENICA DELLE PALME

Le offerte per le buste con l'ulivo ammontano a € 4015,59

Un GRAZIE DI CUORE ai volontari che hanno preparato le 3000 confezioni e a tutti i parrocchiani per la generosità dimostrata.

In questi mesi il compito del servizio di accoglienza durante le SS Messe è stato prezioso, ma ancor di più in occasione delle celebrazioni Pasquali, che hanno visto un notevole afflusso di fedeli.

Ringraziamo tutti i volontari che con la loro disponibilità e la loro attenzione ci hanno aiutato a vivere con intensità e raccoglimento tutti i momenti di preghiera comunitaria.

Speciale preghiera per...

SILVANA ROMERIO (Via Alamanni 11) di anni 86 deceduta il 25 marzo

GIUSEPPE BELLOTTA (Via Ripamonti 255) di anni 81 deceduto il 27 marzo

NERI NICODEMO (Via Val di Sole 3) di anni 89 deceduta il 28 marzo

FRANCO COLOMBINI (Via Ripamonti 227) di anni 85 deceduto il 29 marzo

ORARIO SS. MESSE SEMPRE NELLA CHIESA DI FATIMA	
FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	